



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
Servizio II

CIRCOLARE

Alla Direzione generale Archivi

Alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali

Alla Direzione generale creatività contemporanea

Alla Direzione generale Musei

Alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Alla direzione generale Digitalizzazione e comunicazione

A tutti gli Istituti centrali, periferici e dotati di autonomia speciale

LORO SEDI

E, p.c.

All'Ufficio di Gabinetto dell'on. Ministro

Al Direttore dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance – OIV

Al Dipartimento per l'Amministrazione generale – DIAG

Al Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT

Al Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale – DiVa

Al Dipartimento per le attività culturali – DiAC

LORO SEDI

Allegati: n. 6

OGGETTO: 8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale Legge 20 maggio 1985 n.222 – Modalità di invio domanda di finanziamento anno 2026.

Ai sensi dell'articolo 3, D.P.R. 10 marzo 1998, n. 76, le pubbliche amministrazioni possono presentare domanda di finanziamento per beneficiare del contributo in oggetto.

Per quanto riguarda nello specifico la categoria "Conservazione di beni culturali", i progetti finanziabili sono quelli rivolti al restauro, alla valorizzazione, alla fruibilità da parte del pubblico di beni immobili ivi inclusi quelli adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica dello Stato, degli



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
Servizio II

enti locali territoriali e del Fondo edifici di culto o mobili, anche immateriali, che presentano un particolare interesse, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico e archivistico, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per i quali sia intervenuta la verifica di cui all'articolo 12 del suddetto codice, ovvero la dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 13 dello stesso Codice.

Come evidenziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fino al 2028 le domande inerenti alla conservazione dei beni culturali sono destinate prioritariamente agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, così come disposto dall'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, n.45.

Ai sensi dell'art.1, n. 9 del Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio circa i Parametri 2026 (allegato 1) sono escluse le domande:

- a) pervenute oltre il termine del 30 settembre 2026;
- b) pervenute da PEC non appartenenti al beneficiario;
- c) prive di regolare sottoscrizione del modulo di domanda e della documentazione allegata;
- d) relative a interventi non rientranti nelle tipologie d'intervento di cui ai successivi articoli;
- e) sprovviste dei requisiti soggettivi e oggettivi e della relativa documentazione probatoria;
- f) pervenute da beneficiari che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, si trovino in una delle seguenti condizioni: abbiano un numero massimo di interventi ancora da rendicontare superiore a due; in caso di revoca, rinuncia o decadenza, non abbiano ancora provveduto alla restituzione dei fondi già percepiti; non abbiano ancora restituito i risparmi di spesa; 4) negli ultimi cinque anni siano incorsi nella revoca, anche parziale, del contributo;
- g) riguardanti interventi complementari o integrativi di interventi già finanziati, qualora questi ultimi non siano stati completati e rendicontati.

Modalità di invio della domanda.

L'ente interessato può presentare domanda di ammissione al riparto della quota dell'otto per mille dell'anno, entro il **termine perentorio del 30 settembre 2026**, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità (allegato 2- Guida alla presentazione della domanda):



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
Servizio II

- A) con inserimento diretto della domanda sulla piattaforma dedicata <https://ottopermille.pcm.gov.it>, accedendo con SPID O CIE del legale rappresentante;
- B) mediante trasmissione *pec to pec*, all'indirizzo ottopermille.dica@pec.governo.it utilizzando esclusivamente la modulistica resa disponibile sul sito www.governo.it (link modulistica <https://www.governo.it/it/dipartimenti/dica-att-8x1000-modulistica/9305>) (modulistica allegati 3- 4 -5).

A pena di improcedibilità, la domanda presentata a messo posta elettronica certificata deve essere inserita, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei ministri, nella banca dati dedicata entro il termine perentorio di 30 giorni.

Il messaggio PEC non può contenere file allegati di dimensioni superiori al limite di 10 MB. Si raccomanda, pertanto, di inviare messaggi PEC che non superino il limite indicato. Nel caso di file che complessivamente superano tale dimensione, è possibile procedere con più invii avendo cura di numerare le pec trasmesse e inserire sempre i riferimenti del beneficiario e del progetto. Resta inteso che il termine di trasmissione resta fisso al 30 settembre 2026.

OBBLIGO DI TRASMISSIONE DELLA SCHEDA PROGETTO ALLA DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Ciascun ente richiedente, dopo aver provveduto all'invio della domanda di finanziamento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini di legge, **è tenuto altresì alla trasmissione** della scheda excel contenente i dati descrittivi dei progetti oggetto di domanda (allegato 6), da inviare a mezzo PEC alla scrivente Direzione generale Bilancio, programmazione e monitoraggio all'indirizzo dg-bpm@pec.cultura.gov.it

IL CAPO DIPARTIMENTO PER
L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
(Dr. Paolo D'Angeli)

Referente:

Dott.ssa Francesca Orabona 06/6723-2167 ; Supporto tecnico 06/6723-2340